



## **CITTÀ DI PESCHIERA BORROMEO**

Via XXV Aprile, 1 - CAP 20068

tel. 02.51690.1 fax. 02.5530.1469

(Città metropolitana di Milano)

Codice Fiscale 80101570150 - Partita IVA 05802370154

comune.peschieraborromeo@pec.regione.lombardia.it

### **SETTORE GESTIONE URBANA**

SERVIZIO AMBIENTE E MOBILITÀ

---

**Istanza di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del d. lgs. 152/2006 e dell'art. 6 della l. r. 2 febbraio 2010, n. 5, relativa al progetto "Comparto di Via Liguria Nn. 19-21 -23" da realizzarsi in Comune di Peschiera Borromeo (MI)**

### **RELAZIONE ISTRUTTORIA**

### INDICE

1	LA PROCEDURA .....	3
2	SINTESI PROGETTUALE .....	3
3	LOCALIZZAZIONE, QUADRO PROGRAMMATICO E QUADRO PROGETTUALE .....	4
	3.1 Ambito territoriale del progetto e stato di fatto dell'area di intervento .....	4
	3.2 Quadro programmatico e vincoli .....	4
4	QUADRO AMBIENTALE .....	5
	4.1 Traffico e viabilità .....	6
	4.2 Atmosfera .....	6
	4.3 Rumore .....	6
	4.4 Suolo e sottosuolo .....	6
	4.5 Acque superficiali e sotterranee .....	6
	4.6 Inquinamento luminoso .....	7
	4.7 Flora, fauna ed ecosistemi – biodiversità .....	7
	4.8 Paesaggio .....	7
5	PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO .....	7
	5.1 Osservazioni pervenute .....	7
	5.2 Controdeduzioni alle osservazioni .....	7
6	CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE E PROPOSTA DI DETERMINAZIONE .....	8
	6.1 Considerazioni conclusive .....	8
	6.2 Determinazione finale .....	8
	6.3 Quadro delle prescrizioni .....	8

## **1 La procedura**

La Società proponente GRUPPO BASSO S.P.A., con sede legale in Via Feltrina n. 256 a Treviso (TV), ha depositato in data in data 19/10/2021 – prot. n. 36896, istanza di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 6 della L.R. 5/2010, relativa al progetto "Comparto di Via Liguria nn. 19-21-23".

Il progetto viene sottoposto a verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale di competenza comunale, in quanto rientra nelle tipologie elencate all'Allegato B della l.r. 5/2010, al punto b.6 "costruzione di centri commerciali di cui al D.Lgs. 114/1998 con superficie di vendita fino a 1.500 m2 nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti o con superficie di vendita fino a 2.500 m2 nei comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti."

In data 20/12/2021 è stato pubblicato l'avviso dell'avvenuta trasmissione dell'istanza di verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 5 del r.r. n. 2 del 25/03/2020 sul sito web S.I.L.V.I.A. di Regione Lombardia.

La pubblicazione è stata effettuata per il periodo di 45 giorni dal 20/12/2021 al 03/02/2022.

Con nota in data 20/12/2021, prot. 46049, è stata trasmessa la comunicazione di avviso dell'avvenuto deposito al proponente chiedendo contestualmente i pareri agli enti interessati, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) della l.r. 5/2010 da rendere entro il 19/01/2022.

Tutta la procedura è stata svolta tramite l'utilizzo del portale web S.I.L.V.I.A. di Regione Lombardia: codice procedura VER0001-C\_G488

Il Proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori in data 05/10/2021, secondo le disposizioni di cui all'art. 3 comma 5 della l.r. 5/2010, dopo aver effettuato la valutazione economica degli interventi in progetto.

## **2 Sintesi progettuale**

La procedura è stata avviata dal proponente in vista del conseguimento di autorizzazione commerciale unitaria in cui confluiscono le superfici di vendita già autorizzate.

L'intervento progettuale è limitato alla realizzazione di opere finalizzate a modificare il sistema di accessibilità e di viabilità interna andando a costituire un anello per il governo e la separazione dei flussi di traffico di entrata ed uscita unico per tutte le unità presenti nel comparto.

Questa tipologia di intervento comporta la classificazione dell'esistente insediamento a prevalente funzione commerciale – ad oggi attivo secondo criteri di separazione strutturale e funzionale tra gli esercizi – in una (media) struttura di vendita organizzata in forma unitaria.

Le opere consistono in:

- rimozione completa del cancello carraio presente sul lato sud del comparto,
- modifica della segnaletica orizzontale: strisce a terra,
- modifica della segnaletica verticale: cartelli stradali segnaletici,
- realizzazione di vialetto pedonale in prossimità dell'accesso lato nord ovest del comparto,

e sono finalizzate a consentire l'uso in comune da parte dei diversi esercizi (oltre che delle attività produttive e direzionali per servizio, che occupano le restanti parti dell'insediamento) delle aree a parcheggio e del sistema di viabilità interno.

### **3 Localizzazione, quadro programmatico e quadro progettuale**

#### **3.1 Ambito territoriale del progetto e stato di fatto dell'area di intervento**

L'ambito di intervento è ubicato nella zona orientale del territorio comunale di Peschiera Borromeo, in un lotto collocato tra via Liguria e la ex S.S. 415 Paullese già edificato ed attivo per prevalenti funzioni industriali ed assimilate in forza del Piano di Lottizzazione approvato con deliberazione G.C. n. 330 del 17/09/1985.

In data 27 maggio 2008 è stata sottoscritta una convenzione per la realizzazione di lavori di completamento del comparto, inquadrati nella fattispecie del permesso di costruire convenzionato, una volta venuta meno – per le urbanizzazioni già in parte eseguite – la necessità del piano di lottizzazione.

Superficie del lotto: 17.312,11 mq di cui:

- 2.600,00 mq destinati a verde e a superficie drenante
- 5.831,50 mq destinati a parcheggi e viabilità interna.

SLP comparto: 9.292,71 mq di cui:

- 2.151,82 mq a destinazione commerciale per media struttura di vendita;
- 5.573,08 mq a destinazione produttiva e assimilata;
- 1.567,81 mq a destinazione direzionale ed espositiva.

L'insediamento si configura come in comparto omogeneo composto da 8 unità ognuna delle quali possiede accesso indipendente che avviene direttamente dalle aree esterne.

#### **3.2 Quadro programmatico e vincoli**

A livello programmatico l'ambito oggetto di intervento è inquadrato come segue:

- nel Piano Territoriale Regionale (PTR), l'area ricade all'interno del "Sistema territoriale Metropolitano; nella Rete Ecologica Regionale (RER), l'ambito è compreso all'interno di un corridoio primario ad elevata antropizzazione; pertanto, l'area di progetto si trova al di fuori del sistema delle aree protette e del sistema Rete Natura;
- nel Piano Paesistico Regionale (PPR), l'area di progetto ricade nelle Aree e ambiti di degrado paesaggistico provocato da processi di urbanizzazione, infrastrutturazione, pratiche e usi urbani come Ambito del "sistema metropolitano lombardo" con forte presenza di conurbazioni lineari;
- rispetto ai contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), l'area in esame rientra all'interno di:
  - "ambiti ed elementi di prevalente valore storico culturale" assoggettati a specifica tutela dal codice dei beni culturali e del paesaggio, come Bellezze di insieme (D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., art. 136 comma 1, lett. c) e d) e art. 157), per cui sono state acquisite le seguenti autorizzazioni:
    - Autorizzazione paesaggistica n. 38 del 30/04/2004,
    - Autorizzazione paesaggistica n. 1 del 28/12/2005,
    - Autorizzazione paesaggistica prot. 5184 del 16/02/2017, (P.E. 336/2018),
    - Autorizzazione paesaggistica semplificata n. 3 del 28/11/2018, (P.E. 336/2018),
  - "ambiti a rischio di degrado oggetto di attenzioni particolari" in relazione alla presenza a sud di "Infrastrutture stradali in progetto/potenziamento,
  - "ambiti di rigenerazione prevalente della risorsa idrica" per i quali è previsto che nelle trasformazioni urbanistiche ed infrastrutturali sia necessaria la valutazione dell'alterazione del regime delle acque sotterranee e la verifica dei relativi effetti anche nelle aree limitrofe;

- con riferimento al PGT, l'ambito di intervento è collocato all'interno de "La città oltre la Paullese" e classificato come Tessuto urbano consolidato produttivo per il quale è esclusa la destinazione d'uso della grande struttura di vendita.  
Per l'ambito in oggetto sono individuati i seguenti vincoli:
  - fascia di rispetto stradale della Paullese,
  - vincolo di polizia idraulica in corrispondenza del corpo idrico che scorre a confine orientale;
  - sistemi ed elementi assoggettati a specifica tutela dal codice dei beni culturali e del paesaggio, come Bellezze d'insieme (D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., art. 136 comma 1, lett. c) e d) e art. 157),
  - corridoi regionali primari a bassa o moderata antropizzazione,
- dal punto di vista geologico, l'area risulta inserita in classe di fattibilità geologica 3b – fattibilità con consistenti limitazioni: Aree vulnerabili dal punto di vista idrogeologico:
  - aree ad elevata vulnerabilità dell'acquifero sfruttato ad uso idropotabile e/o del primo acquifero,
  - aree a bassa soggiacenza della falda o con presenza di falde sospese;
- rispetto al Piano di classificazione acustica, all'area, che peraltro ricade parzialmente nella fascia di pertinenza delle infrastrutture stradali, è attribuita la Classe V (aree prevalentemente industriali);
- con riferimento al Piano di rischio aereo, i vincoli aeroportuali non comportano ricadute sul progetto proposto.

A seguito dell'analisi condotta, il proponente evidenzia che:

- l'area oggetto di studio ricade all'interno di aree identificate come "Bellezze panoramiche" ai sensi del DLgs 42/2004 (art. 136 comma 1, lett. c) e d) e art. 157),
- non sono presenti Beni Storico culturali o Zone a vincolo Archeologico,
- non sono presenti zone sottoposte a vincolo Idrogeologico,
- le aree di progetto non si collocano all'interno di aree protette siano esse parchi e/o aree afferenti il Sistema Rete Natura 2000,
- Il sito è sottoposto alle limitazioni dettate dalle mappe di vincolo approvate ai sensi dell'art. 707 del Codice della Navigazione relative all'aeroporto di Milano Linate che non comportano ricadute sul progetto proposto.

Va ricordato che il comparto edilizio di cui al presente procedimento, è stato oggetto di specifica analisi territoriale-ambientale nell'ambito di una procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS conclusasi positivamente (parere motivato favorevole emesso dal Comune di Peschiera Borromeo, con decreto di esclusione dalla VAS, n. 1 del 18/8/2016), avente lo scopo di consentire l'inserimento, fra le attività ammesse, della merceologica alimentare per medie strutture di vendita, nonché degli esercizi di vicinato e usi complementari al commerciale in genere.

## **4 Quadro ambientale**

Lo studio di impatto ambientale ha affrontato tutte le componenti significativamente interessate dalle opere in progetto ed il contesto territoriale ed ambientale è stato analizzato con sufficiente approfondimento.

Trattandosi di un comparto già completamente urbanizzato e realizzato in tutte le sue parti, il progetto non determina trasformazioni significative del territorio circostante. Si ritiene comunque opportuno formulare alcune considerazioni in merito a specifiche componenti ambientali che concorrono a determinare la decisione finale circa l'esclusione dalla procedura di verifica di impatto ambientale.

#### **4.1 Traffico e viabilità**

La documentazione prodotta per la verifica di assoggettabilità alla VIA è accompagnata da uno studio sul traffico finalizzato a verificarne gli impatti a seguito della realizzazione dell'intervento. Lo scenario corrispondente allo stato di fatto è stato calcolato in base ad una campagna di rilievo effettuata venerdì 24/05/2019 tra le 17:00 e le 19:00.

Per la valutazione degli impatti dell'intervento in progetto è stata considerata la componente derivante dalla fase di cantierizzazione, la cui durata essendo prevista in 10 giorni, viene stimata come trascurabile.

Analogamente è stimata trascurabile l'entità di variazione derivante dalla fase di esercizio della struttura in quanto le opere in progetto, una volta realizzate, non comporteranno un aumento del livello di traffico.

#### **4.2 Atmosfera**

Lo stato attuale del contesto interessato dall'intervento è stato determinato considerando i dati delle emissioni disponibili nel Rapporto sulla qualità dell'aria della Città Metropolitana – Anno 2017. Lo studio condotto ha preso in considerazione i parametri: biossido di zolfo (SO<sub>2</sub>), biossido di azoto (NO<sub>2</sub>), monossido di carbonio, ozono (O<sub>3</sub>), particolato sottile (PM<sub>10</sub>), verificando che le concentrazioni di Biossido di zolfo e di monossido di carbonio sono in diminuzione e, comunque, al di sotto dei limiti previsti diversamente dagli altri parametri per i quali sono rilevate criticità dipendenti dall'andamento stagionale.

In questo contesto generale, sia gli impatti prodotti in fase di cantiere sia quelli prodotti in fase di esercizio sono valutati trascurabili in considerazione del fatto che l'attuazione del progetto non comporterà un aumento del traffico.

#### **4.3 Rumore**

L'area oggetto di intervento è inserita in "Classe V – Aree prevalentemente industriali" del Piano di Classificazione Acustica Comunale ed è interessata dalla presenza sia delle Fasce di pertinenza delle infrastrutture stradali, ai sensi del D.P.R. 142/2004, individuate per la strada provinciale Ex S.S. 415 Paullese.

In relazione a questa componente ambientale, è stimata una prevedibile variazione del clima acustico in fase di cantiere indotta soprattutto dall'utilizzo di macchinari.

Il proponente, prima dell'inizio delle attività di cantiere, dovrà valutare la necessità di richiedere specifica autorizzazione per la deroga al rumore immesso, in base all'art. 4, comma 4 del DPCM 01/03/1999.

#### **4.4 Suolo e sottosuolo**

Rilevato che il progetto non contempla variazioni d'uso del suolo in quanto le aree coinvolte nelle opere di ridefinizione dell'assetto viabilistico del comparto sono già adibite a strade e parcheggi, si può considerare irrilevante l'impatto sulla componente del suolo e sottosuolo.

#### **4.5 Acque superficiali e sotterranee**

Il comparto edilizio confina ad est con l'asta del Fontanile Gambarino (la cui autorità idraulica è individuata nel Comune di Peschiera Borromeo), ed è collocato in un'area che, dal punto di vista idrologico, presenta una permeabilità ed una vulnerabilità molto alta; pertanto, viste le opere da realizzare in progetto, vengono considerati nulli gli impatti rispetto al sistema idrico superficiale.

Per quanto concerne le acque sotterranee, dato atto che il sito presenta una vulnerabilità molto alta, in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie a prevenire incidenti con sversamenti accidentali di sostanze nocive.

In merito alla gestione delle acque, il fabbisogno idrico del cantiere sarà garantito dall'acquedotto, per gli approvvigionamenti, e dalla rete fognaria esistente per lo smaltimento dei reflui producendo un impatto estremamente limitato.

Per l'invarianza idraulica il proponente specifica che le opere in progetto non andranno a modificare nulla in termini di rapporti tra superfici permeabili ed impermeabili visto e considerato che il comparto risulta già urbanizzato.

#### **4.6 Inquinamento luminoso**

Secondo la DGR Lombardia n. 2611 del 11.12.2000 il territorio comunale di Peschiera risulta essere interessato dalla fascia di rispetto di 10 km dell'Osservatorio Sociale "A. Grosso" di Brugherio (n°17 - osservatori astronomici, astrofisici non professionali di rilevanza provinciale). L'area in cui si colloca è caratterizzata da un livello elevato di inquinamento luminoso ma, non essendo prevista in progetto la realizzazione di nuove fonti di inquinamento luminoso, è ritenuto nullo l'impatto su questa componente ambientale.

#### **4.7 Flora, fauna ed ecosistemi – biodiversità**

Si considera nullo l'impatto del progetto sulle matrici ambientali di flora e fauna in quanto le aree del comparto edilizio risultano già totalmente urbanizzate.

#### **4.8 Paesaggio**

Come già emerso nell'analisi del quadro programmatico, l'area risulta essere inclusa all'interno di "Bellezze d'insieme – aree tutelate per legge ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art. 136, comma 1, lett. c) e d).

L'analisi dell'impatto paesistico ha assegnato al progetto un valore di impatto sotto la soglia di rilevanza in quanto non introduce modifiche del contesto in cui è inserito.

## **5 Partecipazione al procedimento**

### **5.1 Osservazioni pervenute**

Durante l'iter istruttorio sono pervenuti i seguenti pareri/osservazioni da parte degli Enti interessati:

- Parco Agricolo Sud Milano: nota in atti comunali al prot. 750 del 11/01/2022, parere rilasciato nell'ambito della valutazione di impatto ambientale con particolare riferimento alla valutazione del progetto rispetto al P.T.C. del Parco;
- Ufficio d'Ambito della città Metropolitana di Milano: nota in atti comunali al prot. 1039 del 12/01/2022;
- ATS Milano Città Metropolitana: nota in atti comunali al prot. 1936 del 19/01/2022.

### **5.2 Controdeduzioni alle osservazioni**

- a) Parco Agricolo Sud Milano chiede di incrementare il più possibile la vegetazione in corrispondenza del lato orientale del comparto in modo da creare una fascia di vegetazione arboreo-arbustiva migliorando il margine della zona industriale rispetto ai territori tutelati del Parco".  
Con riferimento alle mitigazioni, si ritiene di accogliere l'osservazione prescrivendone il recepimento in sede di presentazione del titolo abilitativo edilizio.
- b) Ufficio d'Ambito della città Metropolitana di Milano precisa che non si rilevano particolari osservazioni di competenza e comunica alcune prescrizioni a cui attenersi ai fini della redazione dei futuri elaborati progettuali e/o per le successive fasi autorizzative.

Con riferimento alle osservazioni pervenute, si ritiene opportuno accogliere le indicazioni impartite da recepire in sede di presentazione del titolo abilitativo edilizio.

- c) ATS Milano Città Metropolitana ritiene che il progetto in esame non sia assoggettabile a VIA.  
Viene recepito il parere.

## **6 Considerazioni conclusive e proposta di determinazione**

### **6.1 Considerazioni conclusive**

Per quanto illustrato nella presente relazione, si ritiene che lo studio preliminare ambientale sia stato condotto secondo quanto indicato dall'art. 22 del D.Lgs. 152/2006. Risulta che siano state analizzate in modo complessivamente adeguato le componenti ed i fattori ambientali coinvolti dal progetto e le caratteristiche dei potenziali impatti.

In definitiva, non si riscontrano elementi legati alla realizzazione del progetto che possano causare ripercussioni sull'ambiente tali da rendere necessaria la procedura di valutazione di impatto ambientale.

### **6.2 Determinazione finale**

Per quanto sopra esposto, è possibile escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della L.R. 5/2010 e s.m.i., il Comparto di Via Liguria nn. 19-21-23, in Comune di Peschiera Borromeo (MI)", presentato dalla Società Gruppo Basso S.p.A. per la realizzazione di opere finalizzate a consentire l'uso in comune da parte dei diversi esercizi, (oltre che delle attività produttive e direzionali per servizio, che occupano le restanti parti dell'insediamento), delle aree a parcheggio e del sistema di viabilità interno, a condizione che siano ottemperate le prescrizioni di seguito elencate, da recepirsi espressamente nei successivi atti approvativi e abilitativi.

### **6.3 Quadro delle prescrizioni**

1. In sede di presentazione del titolo edilizio per la realizzazione dell'intervento, dovrà essere presentato il progetto di cantierizzazione oltre ad opportuna documentazione in merito alla rumorosità derivante dalla fase di cantiere.
2. Dovrà essere incrementata il più possibile la vegetazione in corrispondenza del lato orientale del comparto in modo da creare una fascia di vegetazione arboreo-arbustiva migliorando il margine della zona industriale rispetto ai territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano.
3. Dovrà essere valutata, da parte del Gestore del S.I.I. Amiacque S.r.l. – Gruppo CAP Holding S.p.A., la compatibilità dei carichi inquinanti/idraulica che si potrebbero generare all'interno delle aree in questione con la capacità residua delle reti fognarie, dei collettori intercomunali riceventi e del relativo impianto di depurazione.
4. Dovranno essere altresì valutati dal Gestore del S.I.I. gli effetti sulle infrastrutture del S.I.I. comunali derivanti da eventuali modifiche/variazioni apportate sulle reti di acquedotto e di fognatura presenti nel sito in oggetto.
5. Un eventuale potenziamento dei pubblici servizi di acquedotto e fognatura che si rendesse necessario dovrà tenere conto di quanto previsto dal "Regolamento del Servizio Idrico Integrato" scaricabile sul sito web di ATO della Città Metropolitana di Milano alla sezione "Convenzioni e Regolamenti".



6. La progettazione e la successiva realizzazione di eventuali nuove reti fognarie interne private destinate alla raccolta di reflui urbani da recapitare nella pubblica rete di fognatura dovrà tenere conto delle disposizioni tecniche dettate dal sopraccitato “Regolamento del Servizio Idrico Integrato”.
7. Gli eventuali scarichi di natura meteorica soggetti alle disposizioni del R.R. 04/2006 e/o di tipo industriale dovranno essere preventivamente autorizzati, con esclusione delle acque reflue domestiche ed assimilate alle domestiche che sono ammesse nel rispetto delle disposizioni del R.R. n. 6 del 29/03/2019 e nell’osservanza del “Regolamento del Servizio Idrico Integrato”.
8. Ai sensi del Regolamento Regionale n. 6/2019 art. 5 gli scarichi di acque reflue domestiche dovranno essere recapitati nella rete fognaria pubblica a servizio di impianti di depurazione nel rispetto delle prescrizioni del “Regolamento del Servizio Idrico Integrato”.
9. Lo scarico in pubblica fognatura delle acque meteoriche di prima pioggia – se soggette alle disposizioni del R.R. 04/2006 – raccolte da apposite vasche a tenuta, dimensionate in modo da contenere complessivamente 50 mc per ettaro di superficie scolante (vasche di prima pioggia), dotate di un sistema di alimentazione realizzato in modo da escluderle a riempimento avvenuto, dovrà essere attivato 96 ore dopo il termine dell’ultima precipitazione atmosferica del medesimo evento meteorico, alla portata media oraria di 1 l/s per ettaro di superficie scolante drenata, ancorché le precipitazioni atmosferiche dell’evento meteorico non abbiano raggiunto complessivamente 5 mm.
10. La gestione delle acque meteoriche, non soggette alle disposizioni del R.R. 4/06, dovrà essere conforme ai principi di invarianza idraulica ed idrologica disciplinati dalla L.R. n. 4/2016, nonché dal Regolamento Regionale del 23 novembre 2017 - n. 7 “Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell’invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell’articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12” e dal Regolamento Regionale n. 7 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto “Disposizioni sull’applicazione dei principi dell’invarianza idraulica ed idrologica. Modifica dell’articolo 17 del regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7”.
11. Ai sensi del “Regolamento del Servizio Idrico Integrato” è vietata l’immissione in rete fognaria pubblica di scarichi che possano costituire pregiudizio per la funzionalità delle reti fognarie nonché dei processi di trattamento e depurazione delle acque e dei fanghi.
12. Ai sensi dell’art. 49 comma 1 del sopraindicato Regolamento del S.I.I. gli allacciamenti alle reti fognarie pubbliche servite da impianti di depurazione devono essere eseguiti senza interposizione di sistemi di pretrattamento dei reflui domestici (vasche Imhoff, fosse biologiche) salvo quanto previsto dai commi 2, 4 e 5.

Peschiera borromeo, 07/03/2022



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AMBIENTE E MOBILITÀ**  
Arch. Gabriella De Sanctis\*

\* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m .i. e norme collegate